

OTTIMO SUCCESSO PER LA "TURANDOT" DEL MUSICISTA GIACOMO PUCCINI

Venerdì 21 agosto è "scesa in piazza", è proprio il caso di dirlo, una delle opere più amate del melodramma italiano "Turandot" di Giacomo Puccini, dentro la splendida cornice di Piazza Signorelli.

La serata, sponsorizzata congiuntamente dall'Accademia degli Arditi, dal Comune di Cortona e dalla Banca Popolare di Cortona, con tutta probabilità, una delle più belle del programma dell'Estate Cortonese.

L'opera, che il compositore lucchese non riuscì a terminare e che, invece, completò il suo allievo Franco Alfano, con la supervisione del Direttore d'orchestra Arturo Toscanini, è una delle più conosciute dell'intera sua produzione, e che è recentemente tornata "di moda" grazie a più o meno belle interpretazioni di tenori famosi, e dal prepotente e spesso improprio utilizzo che ne hanno fatto i mass-media in questi ultimi anni.

Come non ricordare l'interpretazione del brano più famoso dell'opera "Nessun dorma" (ribattezzato "Vincerà") fatta dal nostro Pavarotti, che riesce a tirare fuori, proprio sulla parola "vincerò" una specie di cannonata vocale, stravolgendo completamente la scrittura di Puccini, che in quel preciso punto non richiede affatto una fermata di voce così lunga?

LA SERATA CORTONESE

Niente di tutta questa stupida logorrea canora nella serata cortonese.

L'opera, a mio avviso, è stata interpretata con una trasparenza orchestrale ed una leggerezza vocale meravigliosa, con un senso del rapporto voce-musica-teatro, che sempre deve esistere, ma che deve esistere di più quando si esegue Puccini, e che raramente si riscontra in produzioni anche costosissime e con interpreti più famosi.

Una della trappole della scrittura strumentale di Puccini è proprio questa: il rischio, da parte dell'Orchestra e del Direttore della eccessiva pesantezza orchestrale, della incapacità, cioè, per i cantanti di esprimersi al meglio perché troppo soffocati dalla grassia sonora dell'accompagnamento dell'orchestra, spesso mal calibrato dal Direttore. Maggior pericolo, quando si lavora all'aperto. Ma anche in questo, l'Orchestra del Teatro Lirico d'Europa è stata formidabile: a parte la buona precisione del fraseggio, e l'ottima intonazione delle sezioni orchestrali, va specialmente applaudita la leggerezza degli strumenti e la levità del respiro sempre coincidente con quello dei cantanti.

Gli interpreti vocali sono stati tutti all'altezza dell'impegnativa parte in particolar modo Avalee Beckman e Lev Kuznestov: ricordiamoci anche che per Puccini "Turandot" rappresenta anche il tentativo supremo e decisivo di rinnovamento del proprio stile. L'autore, nella sua ultima opera, getta lo sguardo fuori del

confini nazionali, per vedere a che punto era giunta la tecnica compositiva al di fuori dell'Italia: si sentono, infatti tentativi purtroppo a volte mal riusciti, di colorire gli effetti orchestrali con trovate alla Stravinsky: uso di molti tipi di percussioni, accattivanti irregolarità ritmiche e armoniche, utilizzo degli strumenti a fiato per particolare effetti coloristici: trombe con sordina, suoni armonici degli archi, utilizzo melodico ed armonico della scala pentatonica e della politonalità; il tutto confezionato dentro la solita cantabilità pucciniana, fatta di melodie lunghe ed orecchiabili.

La difficoltà che un Direttore d'orchestra incontra in opere come questa è appunto quella di fondere tutti questi stili in una lettura coerente dell'intera opera, cercando in mezzo a tutte queste informazioni e a questi impulsi tanto diversi che la partitura riunisce, di trovare una linea univoca di esecuzione e di interpretazione senza creare fratture, e senza soprattutto sfociare nell'eccessivo eclettismo e nel cattivo gusto.

Ed i cantanti della serata cortonese, coadiuvati dall'ottimo Krasimir Topolov, direttore d'orchestra di sicura esperienza operistica, sono riusciti a scavalcare tutti gli ostacoli, offrendoci una potente vocalità

tipicamente pucciniana, dentro una ottima ambientazione orientale.

Una menzione speciale va fatta anche al Coro del Teatro Lirico d'Europa, che ha coronato perfettamente la scena, sia scenicamente che vocalmente.

Topolov, attraverso una equilibrata lettura della partitura, è riuscito ad evitare quella retorica che spesso attanaglia le opere di Puccini, e ci ha offerto una concertazione eccezionalmente cristallina e pura del lavoro senza mai abbandonarsi ad un eccessivo stucchevole lirismo, da cui non sono esenti nemmeno i grandi direttori. Classica, ma assai funzionale e spettacolare la regia di Giorgio Lalov, coadiuvata anche da una bellissima scenografia "itinerante", da lussuosi costumi, e da giochi di luci funzionali, quanto semplici.

UN GRAN PUBBLICO

Ecco perché l'opera e gli interpreti tutti sono stati calorosamente festeggiati con applausi di un pubblico accorso veramente numeroso. E' bello vedere tra il pubblico una presenza così forte di giovani per uno spettacolo che proverbialmente non piace al pubblico giovane.

Stavolta abbiamo smentito i proverbi. Credo sia giusto, quindi, ringraziare l'Accademia degli Arditi, il Comune

di Cortona e la Banca Popolare di Cortona e tutti coloro che hanno contribuito alla non facile realizzazione di questa magnifica serata. Ci sia concesso ora un appello ai negozianti e ristoratori che esercitano in Piazza Signorelli la loro professione: cerchiamo di avere un po' più di rispetto per le persone che ascoltano e per le persone che, anche se non vi sembra, stanno lavorando e faticando sopra quel palcoscenico: allestire un'opera lirica, qualunque essa sia, costa fatica, soldi e tanto, tanto impegno e lavoro da parte di tutti, credetemi.

Cerchiamo di spingere i cellulari per due ore e di evitare rumori esagerati e chiacchiere veramente poco decorose. Il rispetto per le persone credo che spesso valga assai di più dei soldi guadagnati in quelle due ore e mezzo. E poi l'ascolto attento da parte di tutti di una così bella musica, fa bene all'anima, anche a quella dei signori negozianti.

Simone Perugini

Pensieri di un "malandrino sentimentale"

PICCOLE RIFLESSIONI SULL'ESTATE CORTONESE

È quasi tempo di malinconia, di ritorni, di ricominciamenti. E' tempo di lasciare le nostre abbronzature e godere dei nostri trofei balneari. E' tempo di portare a spasso la nostra estate, entrata dentro e saettante tra le nostre mani e i nostri infanti ricordi.

Nell'estate cortonese si sono succedute feste popolari, più o meno pro una bandiera, sagre dei più svariati prodotti culinari. Sono intervenuti cantanti famosi (e meno), gruppi folk, musica popolare, dialettismi messi in scena, gare di briscola, sfilate, calcetti e altre mille e più iniziative ludico-folk-gastronomiche... Colonna sonora dell'estate cortonese anche quest'anno il ballo liscio e la sua "fisarmonicità"...

Così sono passate le notti e i giorni, le sorprese, le occasioni, gli incontri. Sono nati amori o sbocciati ragazzi. Sono state inventate ritualità finto anni '60... E' passata tra le strade e le mura di Cortona la pittoresca carovana di Umbria Jazz e il suo jazz (vanno mantenute lungissime nel pronunciarlo le z z, fa chic). Mostre, spettacoli ambulanti e tutto il cinema della stagione passata all'aperto hanno animato la città etrusca.

A distanza di pochi chilometri nasceva una festa nuova, un appuntamento diverso, una possibilità per chi in quel momento non era in viaggio o in qualche posto di villeggiatura. Il fascino ingenuo di una festa popolare, gli odori delle cucine, la musica popolare che gira intorno, le notti calde dell'estate più afosa del secolo... Anche questo è bella stagione, questo brulicare stanco e vivace (allo stesso momento) di organizzazione è per noi, figli cortonesi, culturalmente festa ed estate. In

CURRICULA RIDICOLA E ALTRE FACEZIE



Per la presentazione del curriculum rivolgersi a... si legge in un cartello appeso sulla vetrina di un negozio aretino: ironia della sorte, chi avrà selezionato e scelto il personale richiesto (una commessa) giudicando i "corricola"? Forse la stessa persona che ha scritto il cartello? Eppure, un risultato è stato raggiunto: il termine "curriculum" ha ottenuto una sua legittimazione. Altra facezia: un collega d'ufficio esperto in agricoltura

deve presentare il proprio curriculum vitae per un piccolo avanzamento di carriera: "mi rifiuto - afferma deciso - fa troppo vigneto".

Tutto il mondo è paese: ecco quindi il volumetto "CURRICULA RIDICOLA", Ed. Rizzoli, di Enza Consul e Assunta Di Fresco, pseudonimi molto adatti che nascondono due esperti nella selezione del personale. Enza Consul afferma di vivere a Milano ma di riservare il proprio divertimento a tutt'altri luoghi: buongustaio! Assunta Di Fresco è cortonese, (nel rispetto della tanto citata privacy non dirò il vero nome), ma si è trasferita per studi e poi per lavoro nella capitale del Nord: dopo la Bocconi e dopo Internet fa piacere apprendere che un pò di umanità le è rimasta, almeno nello sport (tifa Fiorentina, non sono più sola).

Dal vasto mondo della ricerca di un lavoro trae origine questa simpatica raccolta di "lettere impensabili, esilaranti, folli..." di improbabili candidati pronti quasi a tutto per un incarico. E se ne leggono di tutti i colori per errori, per citazioni sbagliate, per ignoranza autentica o per sfoggio di falsa cultura: tuttavia sono errori simpatici, umanissimi, che fanno quasi intravedere il volto affranto del disoccupato alle prese con la redazione del curriculum.

Tra le risa ed i sorrisi, si fa però strada una sana perplessità: se queste sono le premesse, dove potremo andare? Oppure: se questi sono i risultati (della scuola, dell'università, delle professioni) di chi è la colpa?

Domande troppo difficili: certo è che siamo un popolo di esperti, perfino l'aiuto macellaio si autodefinisce "esperto carnefice". E via di questo passo: la lettura è amena, il succo tragicomico.

Isabella Bietolini



Gino Severini, *Maternità* 1916, Museo dell'Accademia Etrusca (Cortona).

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

- 2 settembre - 11 novembre: Studies Abroad Program - Vacanze studio a Cortona (Corsi accademici della Georgia University)
- 5 - 13 settembre: Corso di Formazione al metodo rieducativo Mézières (Centro Convegni S. Agostino)
- 6 - 13 settembre: Giornate di studio sui Beni Culturali: orientamento nella formazione didattica e il mercato del lavoro (Al Palazzone)
- 7 - 18 settembre: Italian Language Course in Cortona (Corsi internazionali di lingua e cultura italiana)
- 14 - 20 settembre: Convegno "Phase Field Models and Surface Effects" (Al Palazzone)

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

- OTTOBRE: EXPO '98 - VII Rassegna Campionaria di Cortona Camucia
- GALLERIA D'ARTE "GINO SEVERINI"
- 12 - 18 settembre: Bollinger - Mostra di pittura
- 19 - 25 settembre: Faccioli Antonio - Mostra di pittura
- 26 settembre - 2 ottobre: Sansonetti Barbara - Mostra di pittura
- GALLERIA D'ARTE "L'ATELIER"
- Aprile-Dicembre: Aldo Falso (Latina) - Mostra permanente delle opere dell'Artista-Scultore, incisioni, pitture

TEATRO - MUSICA - CINEMA

- 15 settembre: Concerto di Baritono e Pianoforte - A. Sari e W. Molkov (Sala S. Agostino ore 21.15)
- 18 settembre: Concerto Pianistico - S. Rotolo (Sala S. Agostino ore 21.15)
- 20 settembre: Concerto di Flauto e Pianoforte - E. Baldelli e L. Baldelli (Sala S. Agostino ore 21.15)
- 22 settembre: Concerto Pianistico - F. Zattera (Sala S. Agostino ore 21.15)

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

- 13 settembre: Saluto all'Estate (Musica e ballo in piazza Signorelli)
- 18 - 20 settembre: Seconda Sagra del Fungo Porcino (Mercatate di Cortona)

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

- 26 Settembre: Ippica: Gran Premio di Chiusura della stagione ippica (A Farneta)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccari
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

foto video
Lamentini
CORTONA (Ar) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN I ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak EXPRESS

CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE
TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM
Piazza Sergardi, 20 -
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563
Filiale di Castiglione Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20
Tel./Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719